

Lavori utili al posto delle tasse, ecco il registro del baratto amministrativo di Regione Liguria

di **Redazione**

10 Marzo 2019 - 8:02



Genova. È stato istituito dalla giunta regionale l'Albo del Baratto Amministrativo. le pubbliche amministrazioni potranno beneficiare interventi e progetti legati alla pubblica utilità da parte dei cittadini, "in cambio" di una riduzione o esenzione a determinate tasse.

"È un passo importante: con questo strumento potremo rispondere alle esigenze di molte persone. Siamo stati in grado di procedere tempestivamente: a novembre abbiamo approvato a unanimità la delibera di adozione dello strumento del Baratto Amministrativo e oggi procediamo con la creazione dell'Albo. Ci tengo molto a ringraziare il consigliere Giovanni De Paoli che ha proposto questo strumento, fatto proprio da tutta la Giunta".

Da oggi, quindi, come spiega l'assessore Mai, gli enti territoriali potranno aderire allo strumento che consente riduzioni o esenzioni a specifici tributi, per un periodo di tempo limitato e definito, in cambio di progetti di pubblica utilità.

Si risponderebbe così a due esigenze, spiegano dalla giunta regionale, ossia da un alto alleggerire determinati carichi fiscali, dall'altro generare possibilità di interventi che magari sono bloccati per mancanza fondi.

"Ogni singolo ente territoriale - prosegue Mai - potrà iscriversi all'Albo presso la Regione Liguria e definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di

contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da singoli cittadini o associati”.

In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta. “Si tratta di interventi utili alla comunità e al territorio - prosegue l’assessore - e potranno essere svolte diverse forme di lavoro: i contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze o strade, nonché la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. Con questo strumento - conclude - diamo una risposta concreta ai cittadini e al territorio. Chi avrà bisogno di superare un momento di difficoltà, potrà farlo tramite un’azione concreta di aiuto alla propria comunità e al territorio in cui vive”.

La legge prevede anche che la Regione Liguria conceda contributi ai Comuni che attuano il Baratto Amministrativo in modo da permettere loro di avviare progetti importanti come il recupero e la cura del territorio, dando altresì la possibilità ai propri cittadini di sgravarsi in caso di debito con la pubblica amministrazione.